

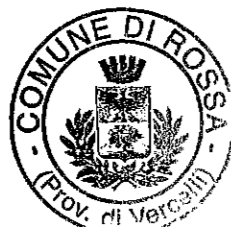
PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa all'Albo Pretorio, in data 23/1/2013 al n. 20 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Rossa, li 12 0 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE

Caruccio Pedroni



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Rossa, dichiara di aver notificato la presente concessione, mediante consegna di copia a mani di.....
in data

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

Diritti di Segreteria
€ 52,00

Marca da Bollo
€ 14,62

PERMESSO DI COSTRUIRE n. 01/2013 del 24 gennaio 2013

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI



COMUNE DI ROSSA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta pervenuta in data 20 dicembre 2012 prot. 1267, presentata dal Sig.r TAMIOTTI Graziano, in qualità di Amministratore unico della ditta ERBAROSA s.r.l. CON SEDE IN Rossa (VC) via Della Chiesa n. 3 C.F. 02169430028, proprietaria dell'immobile censito al NCEU al Foglio 14 mappale 552, sito in Via Fontane n. 2 per lavori di "Ristrutturazione edificio - completamento unità abitative con varianti", secondo i grafici di progetto allegati, redatti dal Geom. Mauro Boggio con studio in Varallo (VC).

Viste le prescrizioni urbanistiche del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n.02 del 26.01.1989, approvato con D.G.R. n.104-38064 del 2/7/1990 e la "Variante 1997" adottata con deliberazione C.C. n.10 del 21./05/1998

Vista la Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e ss.mm.ii.;

Visti i Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Locale;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico sanitarie ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 redatta dal progettista;

Acquisito il **parere favorevole** della Commissione edilizia nella seduta n. **01/2013** del giorno **17 gennaio 2013**.

Rilascia a:

Sig.r TAMIOTTI Graziano in qualità di Amministratore unico della ditta **ERBAROSA srl**, con sede a Rossa in Via della Chiesa n. 3 C.F. 02169430028

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001)

per l'esecuzione di:

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO - COMPLETAMENTO UNITA' ABITATIVE CON VARIANTI

da eseguirsi in **Via Fontane n. 2** (mappale n. **552** - foglio n. **14** subb. **7 e 8** NCT) come da progetto presentato dal Geom. **Mauro Boggio** - con studio in **Varallo (VC), Via B. Garibaldi n. 50.**

ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1. Comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
2. Trasmettere al Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08, la seguente documentazione:
 - a. verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
 - b. dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c. un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento di regolarità contributiva.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) il Permesso di Costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

3. Chiedere ed ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
4. Proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luci rosse serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
5. Collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello avente dimensioni pari a cm 100 x 70 con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti;
6. Comunicare all'A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08, affiggendone una copia in cantiere.

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI ED ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

1. Osservare quanto autorizzato con il Permesso di Costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel Permesso di Costruire, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del D.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
2. Presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di Costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;

3. Osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
4. Mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di Costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
5. Comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
6. Provvedere immediatamente al ripristino ed alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
7. Tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, chiusini, cordoli, aiuole, ecc...)
8. Osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al Decreto Legislativo n. 22 del 1997;
9. Osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al Decreto Legislativo n. 152 del 1999;

All'ultimazione dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- a. comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001;
- b. produrre un certificato di collaudo finale, rilasciato dal progettista o da un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.
- c. richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da € 77,00 ad € 464,00.

Il rilascio del Permesso di costruzione non incide sui diritti di terzi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Al presente PERMESSO sono allegati:

- a) tavola di progetto
- b) relazione tecnica



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Defilippi Marco